

L'evento



Una donna sul podio

La bacchetta di Gianna Fratta per l'orchestra del Petruzzelli

FIORELLA SASSANELLI

NON è molto contenta dei suoi primati al femminile. Essere la prima donna sul podio dell'Opera di Roma, dei Berliner Symphoniker — circostanza che le è valsa il titolo di Cavaliere della Repubblica da parte del presidente Giorgio Napolitano — è "l'ammissione di una resistenza verso le donne direttore d'orchestra, spesso frutto di pregiudizi", di-

IL DIRETTORE

Gianna Fratta foggiana formatasi al conservatorio di Bari dirige stasera l'orchestra del Petruzzelli



Per la prima volta un direttore al femminile sul palco del politeama. Il programma prevede l'esecuzione di due celebri sinfonie di Mozart

ce Gianna Fratta. Foggiana, formatasi al conservatorio di Bari, intanto si gode anche un altro primato: essere la prima donna a dirigere al Petruzzelli. Il concerto, stasera alle 21, la mette a confronto con un programma interamente mozartiano (infotel 080.975.28.40, biglietti al botteghino e su www.bookingshow.com).

«Dopo averla sentita a Foggia dirigere "Marcella" di Giordano, mi sono convinto della sua bravura», ha detto il sovrintendente Vaccari. «Il Petruzzelli è la realtà musicale più importante del Sud Italia — gli ha fatto eco Fratta — e questo impegno è molto più per me di un prestigioso traguardo di carriera. Lo definirei un traguardo di vita. È il coronamento di un lavoro che vivo con l'impegno di sensibilizzare a una presenza femminile competente sul podio. Alle mie colleghe consiglio di invitare più sovrintendenti ai nostri concerti, perché si rendano conto che il sesso del direttore non ha alcuna influenza sulla professionalità». Sul lavoro con l'orchestra del Petruzzelli, è ottimi-

sta: «Mi ha colpita la giovane età dei suoi componenti e questa freschezza non può che giovare alla musica di Mozart».

La scelta del programma prosegue la politica della Fondazione volta a valorizzazione delle prime parti del complesso sinfonico. Nella prima parte sarà eseguita la Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per oboe, clarinetto, fagotto, corno e orchestra, solisti Gianluigi Cortecchi (oboe), Francesco Manfredi (clarinetto), Matteo Morfini (fagotto), Damiano Fiore (corno). A seguire la Sinfonia in do maggiore, battezzata "Jupiter", una lezione che anticipa la musica sinfonica dell'Ottocento.